



4^o

CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

15 NOVEMBRE | 27 NOVEMBRE 2018
Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

I PRODOTTI FITOSANITARI E I MASS MEDIA



Giornalismo
ambientale:

Rapporto tra
chimica e
agricoltura
sostenibile

L'informazione, fra realtà e falsi miti

Contenuti



**14.38 Bisita o a sene
a di gli fo sate ro?**



1. Bufale e loro evoluzione

INTERNATIONAL
erald Tribune

Face
Yeltsin Dismisses Hard-I

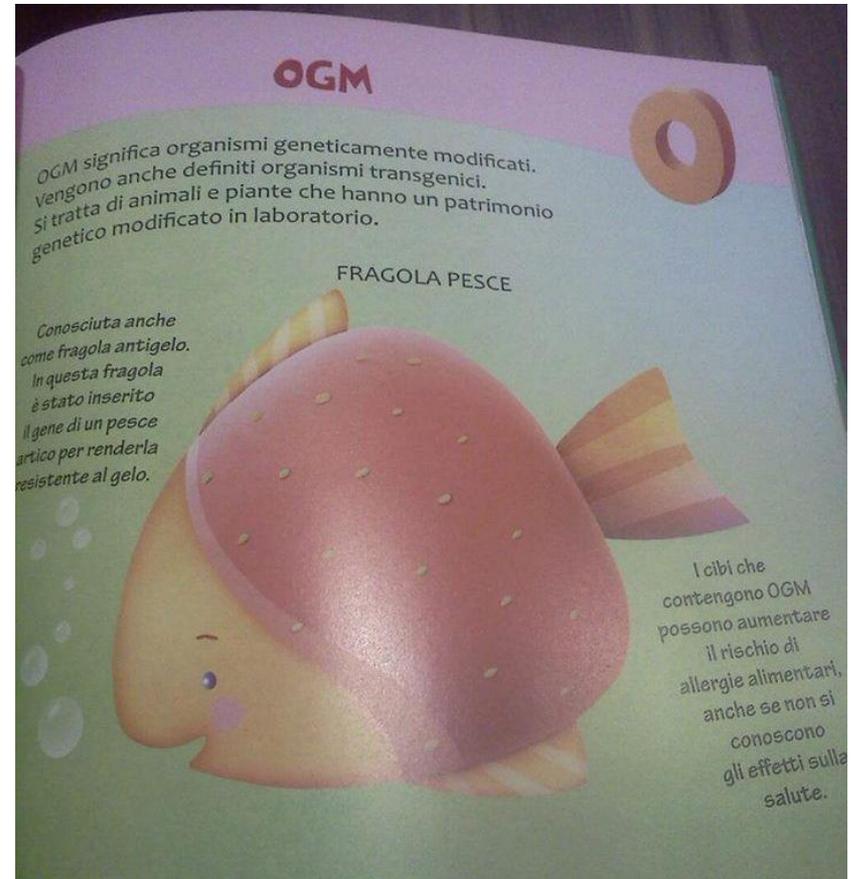
Russie : un général arbitre du second
La Tribune

1. Bufale e loro evoluzione



Il pomodoro-pesce inesistente

1. Bufale e loro evoluzione



La fragola-pesce inesistente

1. Bufale e loro evoluzione



Alterazioni dovute alle scorie tossiche seppellite nella discarica di Terzigno?

No...

Eriophyes sheldoni
Meglio noto come
Acaro delle
Meraviglie...

L'acaro delle meraviglie

1. Bufale e loro evoluzione

Xylella e fantasie transgeniche



L'ulivo OGM di Monsanto

Il previsto abbattimento dei nostri ulivi

redazione | 7 aprile 2014 | 8 Comments



leccecronaca.it
approfondimento ricerca riflessione nel salento

Quotidiano on-line registrato dal Tribunale di Lecce al n.1062 il 30/06/2010

COSTUME E SOCIETÀ

CRONACA

POLITICA

EVENTI

CULTURA

SPORT

IO LA VEDO COSÌ

ECCO CASA C'E' DIETRO LA "XYLELLA FASTIDIOSA"

di

E' di poche ore fauna notizia sconcertante, ripresa meccanicamente dai nostri mass – media: *"arriva direttamente da Bruxelles l'ordine di estirpare centinaia di migliaia di alberi di ulivo nel Salento".*

Abbiamo il forte sospetto che dietro la non ancora chiarita "malattia degli ulivi" ci sia un progetto di alcune multinazionali del settore (in primis la MONSANTO). Queste multinazionali prima hanno venduto agli agricoltori i pesticidi e i diserbanti chimici che hanno indebolito gli alberi – rendendoli facilmente attaccabili da vari batteri e provocandone l'essiccazione, ed ora ne vogliono l'espianto.

Da ciò si desume che il famigerato batterio killer – individuato nella "Xilella Fastidiosa" -(altrimenti innocuo) sarebbe una concausa e non la causa principale del disseccamento degli ulivi.

Tutto per costringere i contadini a coltivare piante transgeniche(resistenti ai pesticidi di loro produzione), con semi naturalmente venduti dalle stesse multinazionali, che trarrebbero immensi guadagni.

LO SPIRAGLIO

di Maria Claudia MINERVA

«Rifioritura in un focolaio con l'acqua informatizzata»

L'assessore Nardoni: risultati sorprendenti a Torre Chianca

«Per ora è solo un flebile spiraglio, ma domani potrebbe essere la cura per la Xylella fastidiosa. L'iniezione con "acqua informatizzata" ha funzionato su un focolaio a Torre Chianca». L'assessore regionale alle Politiche agricole, Fabrizio Nardoni, sotto il fuoco incrociato delle polemiche per l'emergenza Xylella, tira fuori l'asso dalla manica, una possibile soluzione al batterio che sta decimando le piantagioni di ulivi del Salento, ad oggi 23mila gli ettari colpiti dall'epidemia, un numero destinato a crescere e a moltiplicarsi senza una giusta via di fuga.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) siamo stati in una zona di Torre Chianca, a Lecce, contaminata dalla Xylella, e con sorpresa abbiamo notato che un esemplare di ulivo a marzo, proprio in un momento di turgore, ha dato i suoi frutti: lì dove c'erano gli alberi coi rami secchi ora c'è una rigogliosa vegetazione - ribadisce l'assessore con dovizia di particolari - Sia chiaro: questo non significa che abbiamo trovato la cura per la Xylella, ma che si potrebbe lavorare per comprendere se proseguendo in quella direzione si possono salvare gli ulivi». Nessuno vuole tagliare il patrimonio e la storia del territorio salentino, sebbene la direttiva del 23 luglio scorso a firma della Comunità Europea, nel fissare le misure per impedire l'introduzione e la diffusione della Xylella in tutti i paesi comunitari, abbia detto in maniera inequivocabile che gli alberi malati vanno eradicati.

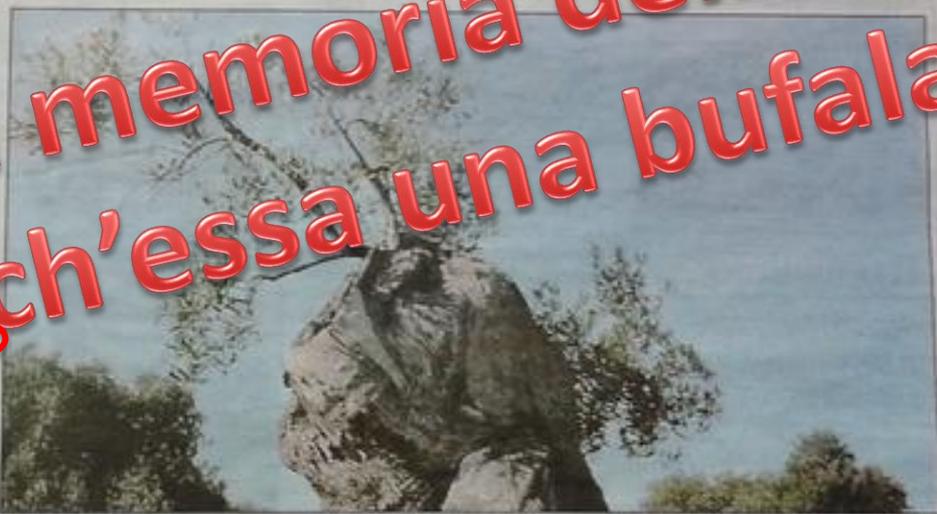
Ora, questo esperimento raccontato dall'assessore Nardoni potrebbe evitare questa strage.



Lo studio
È stato messo a punto da uno scienziato di Bari



I nuovi germogli
Cresciuta la vegetazione sui rami secchi e divorati dal batterio



«È stato condotto da uno scienziato di Bari, che nei mesi scorsi, esattamente a marzo, ha iniettato in quegli alberi di Torre Chianca contaminati dal batterio dell'acqua informatizzata». Ebbene, dopo cinque mesi, è stato entusiasmante vedere la ripresa della vegetazione lì dove il parassita aveva già distrutto i vasi linfatici della pianta. Ripeto, è una prova, del resto quando non si conosce nessuna cura bisogna

agire per esperimenti, però che sia nata la vegetazione sui rami ormai morti ci fa sperare in un estremo tentativo per salvare gli alberi. Magari riuscissimo a risolvere con questa tecnica - si augura l'assessore - anche se riuscissimo a salvare solo un albero per noi sarebbe comunque una vittoria, bisogna comunque tentare, come ripetono da mesi gli agricoltori. Questa è una prova, come tante altre se ne stan-

no facendo, anche se non possiamo elencarle tutte, ma può essere una strada. Ieri, quando abbiamo fatto il sopralluogo per la verifica era presente anche il proprietario degli alberi trattati con questa iniezione di acqua informatizzata e anche lui era ottimista nel constatare i nuovi germogli sulla pianta contaminata da Xylella».

In realtà, esperimenti di tipo endoterapico, cioè che hanno co-

me base metodi di intervento antiparassitario, in questi mesi ne sono stati fatti tanti, soprattutto nell'area dell'hinterland gallipolino, ma i nuovi germogli nascevano già con il batterio della Xylella. Questo per dire che anche la cura con l'acqua "informatizzata" potrebbe rivelarsi un flop, sebbene ci siano studi che parlano di benefici legati all'uso di quest'acqua, dimostrando, appunto, come l'opportuno trattamento permette di raggiungere notevoli risultati in termini di disinfezione.

Per il momento, come sottolinea l'assessore è solo «un esperimento riuscito, anche se questo non significa che abbiamo trovato la cura - ribadisce Nardoni - magari lo fosse. Sta di fatto, che l'effluvio vegetazione che ho visto ieri su quelle piante è davvero importante, adesso andremo avanti con il monitoraggio e poi vedremo, fermo restando che si lavora di concerto con l'Osservatorio regionale fitosanitario e che tutte le informazioni raccolte fino a questo momento faranno parte di un fascicolo che consegneremo al Ministero, in modo che il 27 agosto, giorno in cui sarà emanato il decreto, ci possa essere più chiarezza su come bisogna muoversi, anche in ordine alla direttiva della Comunità europea».

Peccato la memoria dell'acqua sia anch'essa una bufala



La colpa viene attribuita ai "pesticidi" e
la cura sarebbero le

ERBE AROMATICHE

Gilles Séralini

**Senatori e cittadini pugliesi legati in un uliveto:
“No all’eradicazione, il popolo si sta svegliando”**



Cittadini fra due fuochi...





2. Agricoltura e alimentazione

Politica / Valdobbiadene

Pesticidi nel Prosecco, l'appello di [redacted] ai produttori: "Passate al bio o le vendite caleranno"

"Se non lo fate per la salute, fatelo per il portafoglio". Questa la richiesta del consigliere regionale trevigiano dopo la puntata andata in onda su Rai Tre a Report



Redazione

15 NOVEMBRE 2016 10:49

367

Condivisioni



I più letti di oggi



1

Pesticidi nel Prosecco, l'appello di Scarabel (M5S) ai produttori: "Passate al bio o le vendite caleranno"



2

Meduna, Bisinella: "Delinquenti acciuffati ma subito liberi: assurdo"

I trattamenti con elicotteri sono stati aboliti nel luglio 2014, eppure le immagini che vengono fatte passare sono sempre quelle

L'importanza del messaggio visivo

**RISO
L'ITALIANO**

NEWS

PRODOTTI

NORME

TECNICA

VARIETÀ

NON SOLO RISO

VIDEO

MONDO

Più letti ICA? NO GRAZIE + BISPYRIBAC VA CON TUTTI + CARI RISICOLTORI, ECCO I VOSTRI PUNTI DEBOLI + SI LAVORA AI

VENTICINQUE ANNI DI “GUERRA” AI PESTICIDI (DOCUMENTI)

Scarica le relazioni (in inglese) presentate al convegno dell'efua sulla direttiva 91/414/CE



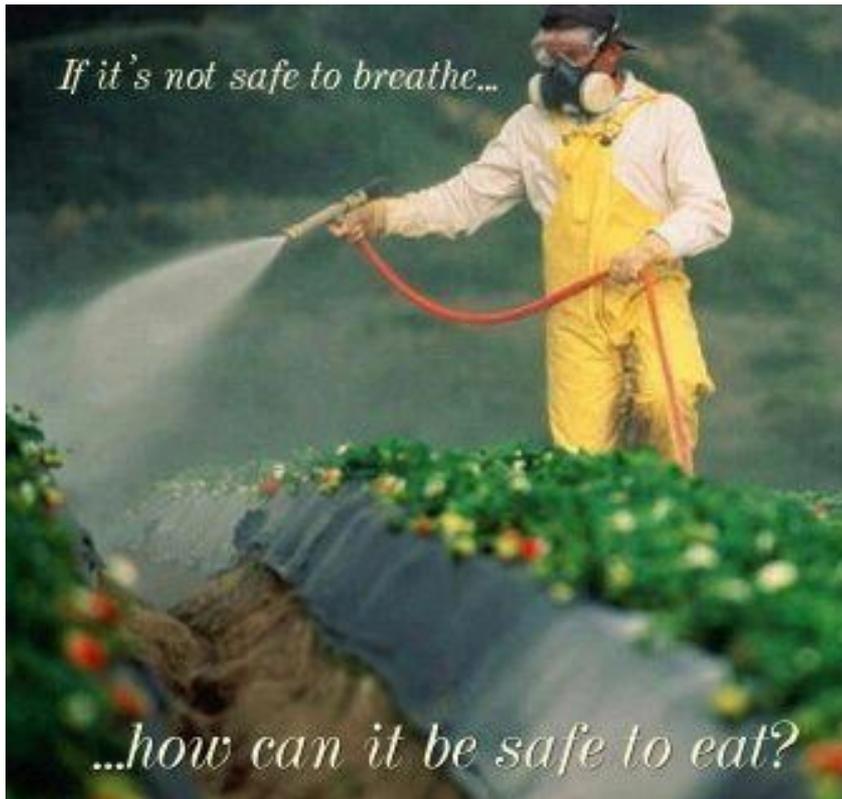
AVVERTENZ

ATTENZIONE
fitosanitari co
dell'uso legger

Analogamente ad aerei ed elicotteri, anche i metodi per aspersione manuale non corrispondono affatto agli standard Italiani.

2. Agricoltura e alimentazione

Le tecnologie agrarie sono sempre più nel mirino della denigrazione, sebbene gli usi di agrofarmaci siano in calo e il profilo tossicologico e residuale delle molecole sia molto migliore che in passato



Trad. *“Se non è sicuro da respirare, come può essere sicuro da mangiare?”*

Insinuazione del dubbio

2. Agricoltura e alimentazione

OGGI Treviso

23 novembre 2014

"Un piano di azione o tra 15 anni, saremo tutti malati di tumore"

L'appello alle istituzioni: "E' un count down, stop ai pesticidi"

👍 (41) |



PIEVE DI SOLIGO - Un trend in continua crescita. I dati resi noti dal Wwf, dopo averli ottenuti dall'Usl7, mostrano un

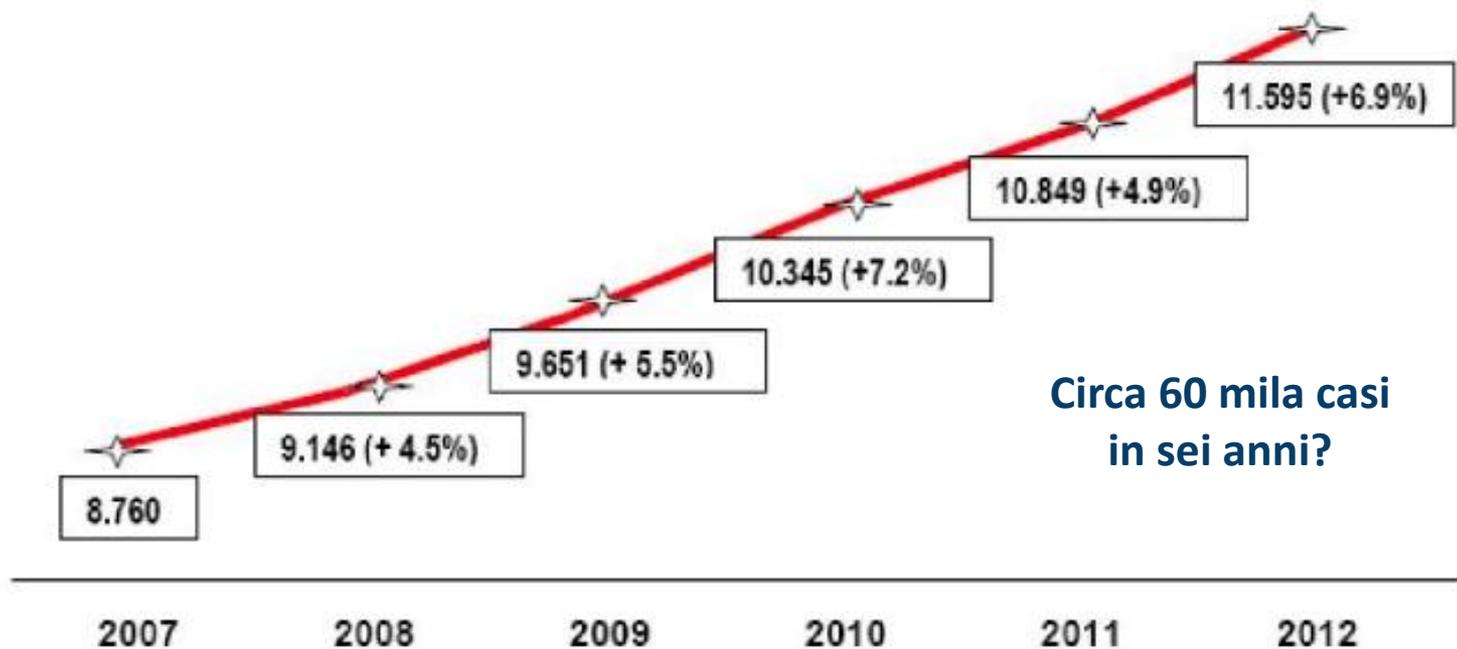
20 marzo 2013: petizione per convertire tutta la viticoltura di Conegliano Veneto a biologico.

24 novembre 2014: articolo accalorato sui trend oncologici della Asl 7 di Treviso, quella a maggior vocazione viti-vinicola.

Ma davvero è così?

2. Agricoltura e alimentazione

ULSS7 trevigiano – Cod. E048 Crescita neoplasie maligne



VIDOR(TV) - Marzo 2013

2

**La Ulls 7 di Treviso conta 214 mila abitanti.
I casi riportati sono pari al 28,2%...**

Informazione o Allarmismo?



2. Agricoltura e alimentazione

A Nordest si vive di più Record Treviso: 83,8 anni

► Ricerca dell'Osservatorio nazionale salute: media di 81,1 per gli uomini e 85,6 per le donne
► Stile di vita, prevenzione e sistema sanitario allungano l'età. Al Sud l'aspettativa crolla

L'INDAGINE

Siamo tra i più fortunati. A Nordest abbiamo una speranza di vita superiore ad altre macro-zone del nostro Paese. Già. Dalle nostre parti, grazie al benessere e pure ad una maggiore scolarità che incide sulle condizioni sociali, si vive di più. E in particolare a Treviso. La Marca si piazza al primo posto in questa speciale classifica con una "speranza" di vita alla nascita che tocca gli 83,867 anni. La città è tallonata da Vicenza (83,642); terza, Belluno (82,620) e poi di seguito nell'ordine Padova, Verona, Venezia e Rovigo. Analoga la situazione nel Friuli Venezia Giulia. Qui prevale Pordenone (83,704) seguita da Udine, Trieste e Gorizia. Vette d'età importanti che si avvicinano ad altre città italiane

come Firenze (84,094) al primo posto a livello nazionale dove, - a conti fatti - si vive ben tre anni in più rispetto a Napoli (80,683) e Caserta (80,658).

LA MARCA A TOP

Insomma, un dato non è un po' che ti dà un'idea di quanto in una serie di fattori sociali che, in qualche modo, condizionano (e anche pesantemente) le aspettative di vita. Ed è questa la radiografia che emerge dal dossier dell'Osservatorio nazionale sulla Salute nelle regioni italiane, un "think tank" con sede a Roma ideato da Alter Ricerche, docente all'Università Bicocca che ha indagato, analizzando i dati sull'invecchiamento, l'aspettativa di vita nel Belpaese nel 2016.

TREVISO A MISURA D'UOMO

«Treviso - sottolinea il sindaco



SINDACO Giovanni Marchetti

«TREVISO È UN CITTADINO, UN OPPORTUNITÀ DI LAVORO PIÙ ALTE E SERVIZI MIGLIORI AL CITTADINO»

Giovanni Marchetti, sindaco di Treviso, in città. «Treviso è una città che l'aspettativa di vita è più lunga. Una classifica che ci invita a proseguire sulla strada già intrapresa. Treviso è una città a misura d'uomo, dove, nonostante la crisi, le opportunità di lavoro rispetto ad altre zone d'Italia sono più alte e i servizi ai cittadini migliori. Penso al fatto che abbiamo una struttura di servizi in grado di affrontare le fragilità sociali come il dormitorio e Spazio Donna, abbiamo provato a dare una risposta concreta ai bisogni di tutti. La presenza dell'Università in città è poi un valore aggiunto». Di certo un riconoscimento importante anche dopo la "sconfitta" sulla proclamazione a Capitale della cultura per il 2020. «Ma no - taglia corto il sin-

daco - Se siamo finiti nella short list delle pretendenti, si deve anche alla qualità della vita nella nostra città».

BENESSERE A NORDEST

Ma quali sono i motivi di questo "successo" a Nordest nelle speranze di vita che va di pari passo con il concetto di "invecchiamento attivo", quindi con iniziative, strutture e progetti che in qualche modo valorizzano l'esistenza? L'Osservatorio ne indica alcune legate in particolare modo allo stile che si conduce nella vita di tutti i giorni: sull'attenzione alla prevenzione nella lotta alle malattie e anche ad un sistema di sanità pubblica che si fa carico e sensibilizza la popolazione. Ed è proprio scendendo lungo lo Stivale che, invece, l'Osservatorio sottolinea le difficoltà e le diseguaglianze. Di fronte ad una spe-

ranza di vita mini fino ad le donne, si zogiorno, considerare di vita si a (84,1) ment te per gli uc

MEZZOGIORNO

L'Osservatorio che altre città tra Nord legata a pr economici sottolinea colarmento do sono let tus sociale mici e cu rettamente zionano le da questo vatorio la allarme maggiori salute. I d sto distur cento dell tolo di stu degli istr

SANITÀ &

Infine guaglianza sanitaria alla cura cittadini per le pro la rinunc tra le per dio basso tra i laur 34 per ce

2. Agricoltura e alimentazione

retnews24
Quotidiano di Informazione on-line

ALLARME Spaghetti ai Pesticidi: De Cecco, Barilla e altre marche... SCOPRI CHI SI SALVA E CHI NO



Aucun des produits bio ou à base de céréales complètes ne contient de traces de pesticides

I residui, si legge nell'articolo, erano comunque nella norma.

Quindi cosa è stato scritto a fare se non per manipolare le scelte dei cittadini?

Fare percepire un rischio ove non c'è

2. Agricoltura e alimentazione

identità insorgenti
la voce dei del mondo

TÀ BATTAGLIE CULTURA ▼ ECONOMIA ▼ LAVORO ▼ POLITICA SPORT

ICATA CAMPANIA CALABRIA MOLISE PUGLIA SICILIA ALTRI SUD

LA POLENTA E' VELENO / Il Cnr: 77 marche cancerogene. Il Nord coltiva mais senza regole. E la pellagra docet

ottobre 8, 2014 Italia, Seconda Slide 9



Mix di citazioni scientifiche presentate con significati opposti a quelli proposti dai ricercatori.

Confusione fra micotossine e “regole”

Attacco ai mais Bt quasi fossero loro i responsabili

Pellagra citata non si sa bene per quale ragione...

Medaglia d'oro alla disinformazione...

“E allora beviteli!!11!!!UNDICI!”





Sicuramente cancerogena per l'uomo (H350)

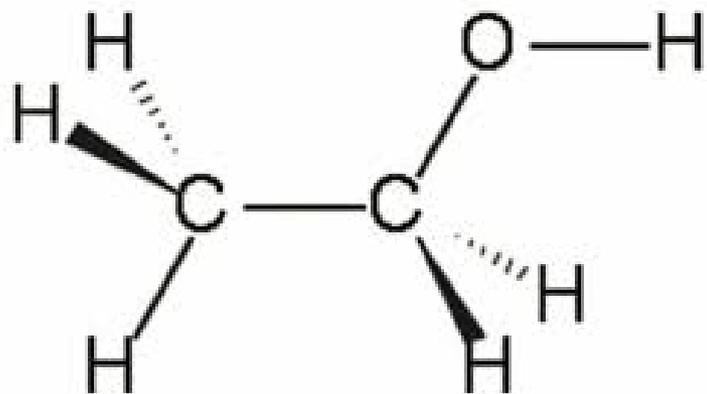
Può provocare alterazioni genetiche (H340)

Dannosa per i feti (H360)

Può nuocere alla fertilità (H360F)

Gravi lesioni oculari (H318)

In caso di esposizione prolungata, causa di danni severi a cuore, fegato e reni (H372)



Alcol etilico





In un solo bicchiere di vino ci sono 20 grammi di alcol.

Per assumere una pari quantità di residui di agrofarmaci, dovremmo vivere circa 400 anni.

E l'alcol è peggiore di qualsiasi "pesticida" attualmente registrato, tanto che nessuna azienda si sognerebbe mai di chiedere l'autorizzazione come agrofarmaco di un prodotto contenente alcol.

Non lo potremmo mai usare nelle vigne ma lo possiamo consumare nelle nostre case



3. La ricerca delle fonti

STREET JOURNAL

FINANCIAL TIMES

News
de
IVES

Tension entre Damas et Ankara

Liberation

Die ZEIT

Tiberi

ald Tribune

Russie : un général arbitre du second
La Tribune

Yeltsin Dismisses Hard-I

3. La ricerca delle fonti

[Int J Hyg Environ Health](#). 2018 Apr;221(3):548-555. doi: 10.1016/j.ijheh.2018.02.004. Epub 2018 Feb 15.

Prenatal exposure to organophosphate pesticides and risk of autism spectrum disorders and other non-typical development at 3 years in a high-risk cohort.

[Philippat C](#)¹, [Barkoski J](#)², [Tancredi DJ](#)³, [Elms B](#)², [Barr DB](#)⁴, [Ozonoff S](#)⁵, [Bennett DH](#)², [Hertz-Picciotto I](#)⁶.

Author information

Abstract

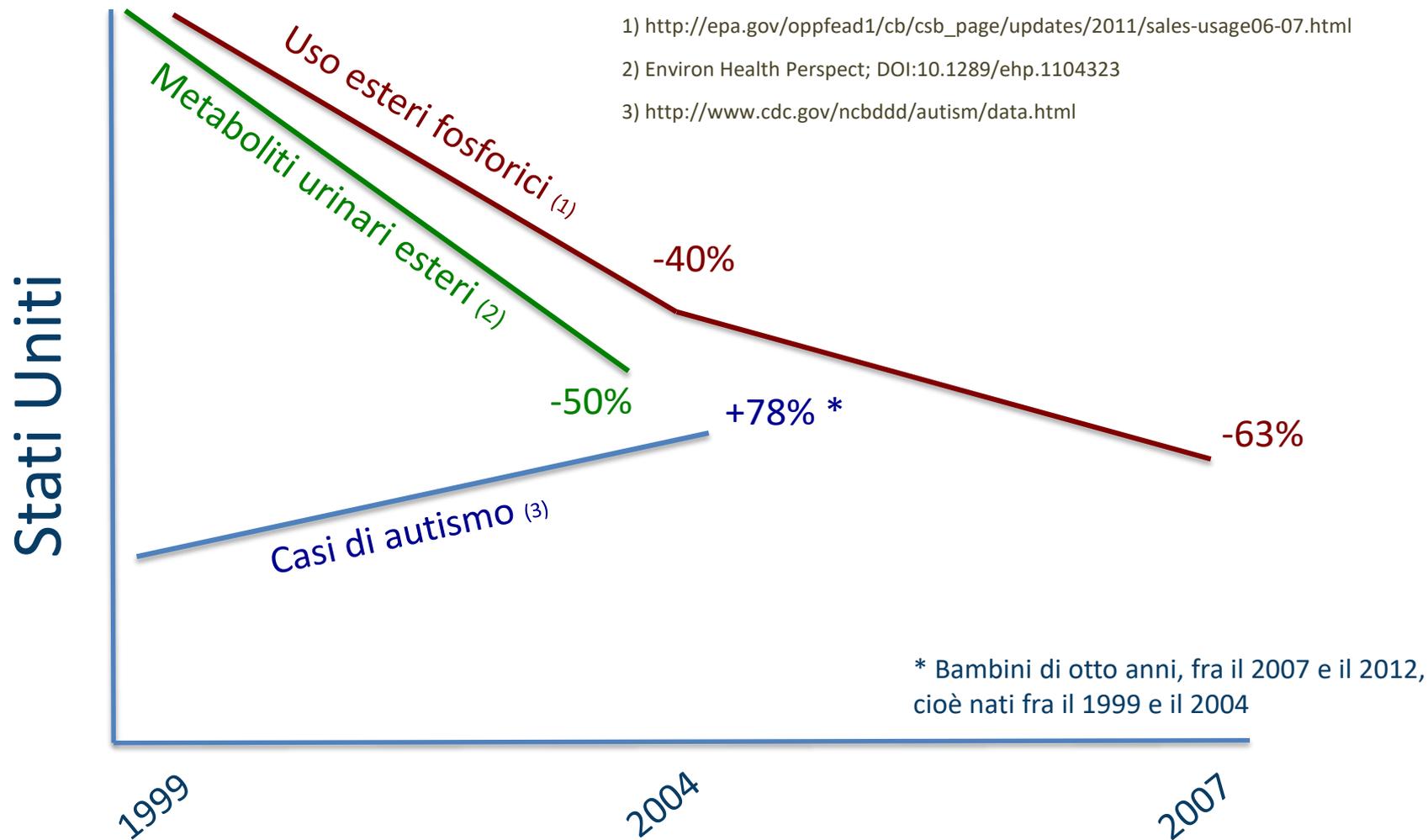
INTRODUCTION: Organophosphates are widely used pesticides that have been shown to affect child neurodevelopment. Previous studies that explored their potential effects on Autism Spectrum Disorder (ASD) relied either on proxies of external exposure or on questionnaires completed by the parents to identify autism-like behaviors but did not provide a clinical diagnosis of ASD.

AIMS: We studied the associations between prenatal biologic markers for exposure to organophosphate pesticides and the risk of having a child with ASD or other developmental concerns (ODC).

“Lo dice la Scienza!”

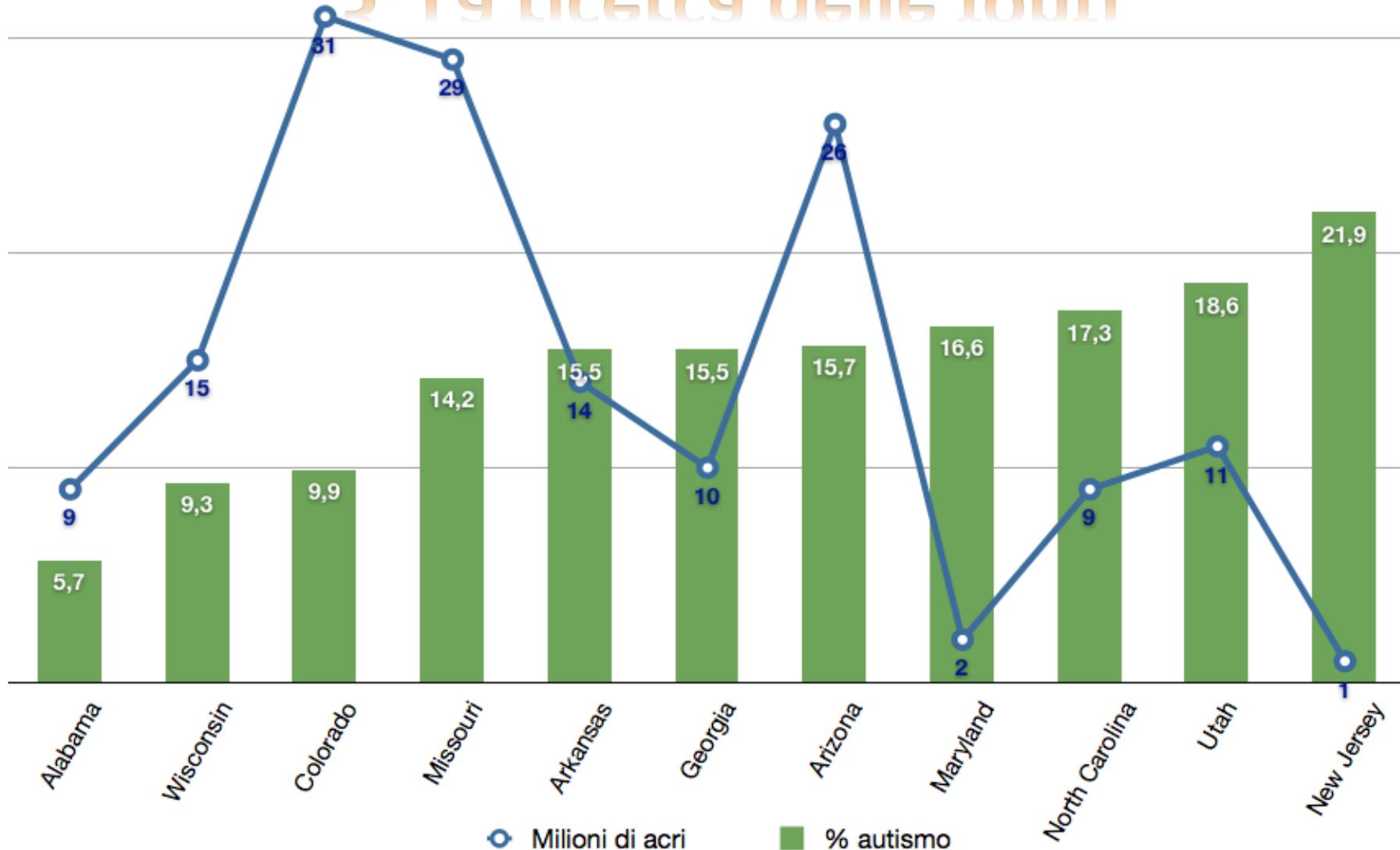
Forse... le pubblicazioni scientifiche?

3. La ricerca delle fonti



La realtà smentisce lo studio

3. La ricerca delle fonti



Non esiste alcuna correlazione fra agricoltura e autismo. Anzi, gli Stati con le incidenze maggiori sono spesso fra i più urbanizzati e meno agricoli degli Usa

Environment ► Climate change Wildlife Energy Pollution

Pesticides

Common pesticides 'can kill frogs within an hour'

New research suggests the chemicals are playing a significant and previously unknown role in the global decline of amphibians

Sì: a 10 volte la dose di etichetta...



3. La ricerca delle fonti

- 1) Cercare sempre i valori numerici relativi alle affermazioni fatte e riportarli nell'articolo. Un dato vale di più di un'affermazione.
- 2) Prevedere il contro-parere di un esperto: la stampa specializzata esiste anche per questo, basta chiedere.
- 3) Per la TV: evitare il tranello delle "due campane". In realtà il confronto finisce sempre nel caos e chi ne esce malconcia è quasi sempre la persona di scienza.
- 4) Una ricerca non chiude un argomento: lo apre. Mai credere al titolo "Lo dice la Scienza" ogni volta che il Dr. Laqualunque pubblica qualcosa su un Bulletin of Fuffology.
- 5) Mai fermarsi alle notizie in sé: c'è un residuo sulla frutta. A quelle concentrazioni è legale? Fa male oppure no? E le prove?

Il primo dovere del lettore è di porsi domande...



4. Informazione o allarmismo?

INTERNATIONAL
The Herald Tribune

Face Yeltsin Dismisses Hard-I

Russie : un général arbitre du second
La Tribune

Agricoltura
Da 30 anni
in Italia si
usano
pesticidi
come
l'atrazina
(fino al 1992)
e la
terbutilazina
(vietata nel
2010 ma ri-
autorizzata
l'anno
successivo)



1

Atrazina
È un erbicida
selettivo
ad azione
sistemica.
È stata
bandita
in Italia
dal 1992

2

Terbutilazina
È un erbicida
selettivo,
molto usato
con
caratteri
simili
a quello
dell'atrazina

3

I rischi
extra
alter
le fu
del
end
con
anc
cro

12
anni
L'indagine
dell'Ispra
ha riguarda-
to rilevazio-
ni prosegui-
te per dodici
anni

Dagli anni 60 - e per trent'anni - i nostri agricoltori del bacino del Po e del Veneto l'hanno usata in quantità: spargendo per ogni ettaro di terreno coltivato 2-3 chili di atrazina, un diserbante ideato negli Usa nel 1958, si ottenevano ottimi risultati e splendidi raccolti di mais. Peccato che l'atrazina sia stata definitivamente vietata dal 1992 (negli Usa e in Australia no, invece), perché dannosa per l'equilibrio endocrino e fortemente persistente nelle falde acquifere. Peccato che a così tanti anni di distanza l'atrazina risulti ancora presente e in concentrazioni elevate (e non tranquillizzanti) nelle falde acquifere della pianura Padana. E peccato che l'atrazina sia stata sostituita da un nuovo diserbante, la terbutilazina: una sostanza della stessa famiglia, con caratteristiche chimiche molto simili, revocata dalle autorità europee nel 2010 e reintrodotta l'anno dopo, che viene sparsa allegramente sui campi e finisce poi nei pozzi dell'acqua bevuta da milioni di italiani in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

La pianura Padana avvelenata Pesticidi nelle acque che beviamo

L'allarme dell'Ispra: l'atrazina, vietata dal '92, è ancora nei pozzi
L'ha sostituita la terbutilazina, prima vietata e ora riammessa

Una situazione allarmante che emerge da uno studio sulla sostenibilità ambientale dell'uso dei pesticidi nella Valle del Po. L'indagine, messa a punto

39,1
er cento
terbutilazina
è stata
tracciata
il 39,1%
e rilevati
nelle
que su-
erficiali
il 5,9%
quelle
tranne

Le concentrazioni nelle acque sono state sempre nell'ambito dei livelli di sicurezza tossicologica: nessun "avvelenamento"

Limiti di Legge applicando le linee guida australiane ($\mu\text{g/L}$)



Usando i giusti riferimenti di allarmi non ce ne sono...

ADI (mg/kg/giorno) x peso medio (70 kg) x 0,01 (10%)

Consumo medio di acqua giornaliero (2 litri/giorno)



5. Best case: glifosate

Esempio glifosate: è davvero cancerogeno?

Yes!

NO

International Agency for Research on Cancer



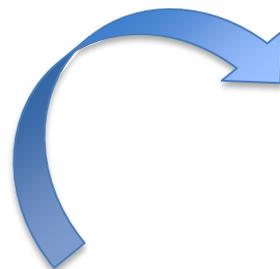
World Health Organization



Opera su pericolo
intrinseco teorico



Operano sulla valutazione
del rischio reale



Bundesinstitut für Risikobewertung



Australian Government

**Australian Pesticides and
Veterinary Medicines Authority**

Solo il gruppo di lavoro dello IARC ha definito glifosate come “probabile cancerogeno”. Tutte le autorità internazionali dicono no.



Scoppia lo scandalo “Monsanto papers”, ovvero le relazioni con ricercatori e dirigenti dell’Epa americano



NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDIZIONI

Home | Popular | Ambiente | Glifosato, stop nel 2018 Provincia vieta l'erbicida



Ambiente

Glifosato, stop nel 2018 Provincia vieta l'erbicida

Mar 20/02/2018 - 11:09



1972

CONNECT



TWITTER



0

LINKEDIN



EMAIL



STAMPA



E così, alla fine...

Elenco link utili:

- Analisi delle acque: siamo in pericolo? No.
<https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2018/05/17/la-biennale-dell-allarmismo/58730>
- Esempio di come viviamo in mezzo a contaminanti, dando sempre la colpa a quelli più accusati:
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2014/05/22/circondati-da-molecole-si-ma-quali/38201>
- Continua la criminalizzazione del prosecco:
<https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2018/05/28/residui-di-disinformazione/58863>
- Una collezione di messaggi fuorvianti sugli agrofarmaci
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2014/10/30/tutto-tranne-che-silenziosi/40507>
- Ancora qualcosa sul cancro.
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2014/07/10/molecole-e-cancro-lrsquoagrochimica-e-cosi-cattiva/39031>
- E se il vino fosse valutato come un agrofarmaco?
<https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2017/04/26/fanta-etichette-con-sorpresa/5385604>
- Glifosate: solo lo IARC dice che è cancerogeno. Il resto del mondo dice che non lo è:
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2016/05/18/iarc-contro-il-resto-del-mondo/48832>
- Caso dell'Argentina:
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2014/10/16/batti-e-ribatti-in-area-glifosate/40290>
- Glifosate nella pasta:
<https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2017/03/02/pasta-al-glifosate-fra-allarmismi-e-realta/53096>
- Glifosate nel cotone (quasi una barzioletta):
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2015/11/03/fole-leggere-come-il-cotone/46147>
- Glifosate nella birra:
<http://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2016/02/29/allarmismo-a-tutta-birra/47705>



Grazie per l'attenzione!